



Avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", a dirigenti di ruolo delle amministrazioni di cui al comma 2, dell'articolo 1, del decreto legislativo 165/2001, esterni al ruolo del Consiglio regionale.

Art. 1

Indizione della procedura di ricerca della professionalità

1. È indetta la procedura, mediante avviso pubblico, di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", a dirigenti non appartenenti al ruolo del Consiglio, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001 ovvero di organi costituzionali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai sensi dell'articolo 38, comma 6 bis, della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche, possono presentare domanda per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso, i dirigenti di cui all'articolo 1, in possesso del diploma di laurea, ovvero di laurea specialistica o magistrale, in discipline giuridico-economiche e, attese le delicate ed importanti competenze che l'incarico comporta, di concrete esperienze dirigenziali maturate in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

2. Ai fini del conferimento dell'incarico di cui al presente avviso si applicano le cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche, nonché quelle previste dall'articolo 112 del Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio di seguito denominato Regolamento.

Art. 3

Elementi di valutazione

1. Per il conferimento dell'incarico si tiene conto, in relazione ai compiti assegnati al servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", dei requisiti generali e specifici indicati dall'articolo 107 del Regolamento.

2. La valutazione di cui al presente articolo avviene nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 111 e 108 del Regolamento.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

1. La domanda deve essere presentata al Consiglio regionale del Lazio, Segreteria generale, entro il termine di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, utilizzando l'apposito modello di cui all'allegato 1.

2. La domanda deve essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta e presentata in una delle seguenti modalità:

a) per via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo PEC: ops@cert.consreglazio.it;

b) mediante consegna a mano presso l'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale del Lazio in via della Pisana, n. 1301 Roma, dal lunedì al giovedì dalle ore 09:00 alle ore 16:00, il venerdì dalle ore 09:00 alle ore 15:00.

La busta contenente la domanda, ovvero l'oggetto della PEC, deve recare la seguente dicitura: <<Avviso di ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza">>.

3. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) *curriculum* del candidato, debitamente sottoscritto e contenente ogni elemento utile per le valutazioni di cui all'articolo 3;

b) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

4. La presentazione della domanda nei termini di cui al comma 1, è comprovata, con riferimento alle modalità di cui alle lettere a) e b) del comma 2, rispettivamente:

a) dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC;

b) dal timbro apposto dall'accettazione corrispondenza del Consiglio regionale.

5. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine di cui al comma 1 che, qualora coincida con un giorno festivo, è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.

Art. 5

Conferimento dell'incarico

1. L'incarico è conferito con deliberazione dell'Ufficio di presidenza, subordinando lo stesso, ai sensi del comma 5 bis, dell'articolo 19, del d. lgs. 165/2001, al collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo il rispettivo ordinamento dall'amministrazione di appartenenza del dirigente prescelto.
2. Il soggetto al quale è conferito l'incarico sottoscrive un contratto individuale di lavoro, disciplinato dalle norme di diritto privato, che ha decorrenza dalla stipula del stesso.
3. L'incarico di cui al comma 1 ha durata pari ad anni tre. La durata dell'incarico, tuttavia, ai sensi dell'articolo 112 del Regolamento, aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato, non può comunque eccedere il limite massimo previsto dalle vigenti disposizioni in materia di quiescenza.

Art. 6

Compiti del direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza"

1. Le competenze del direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza" sono indicate al punto 5 dell'allegato A bis del Regolamento, pubblicato nella sezione "Regolamenti", della pagina "Leggi e banche dati", del sito istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 7

Trattamento economico

1. Il trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo per il direttore del servizio "Prevenzione della corruzione, Trasparenza", ai sensi di quanto indicato nella citata deliberazione dell'Ufficio di presidenza 5 dicembre 2019, n. 253, è pari ad € 110.000,00 (centodiecimila/00) oltre ad una retribuzione di risultato, pari al 30% del trattamento economico stesso, connessa alla verifica del raggiungimento degli obiettivi.

Art. 8

Verifiche

1. L'amministrazione del Consiglio regionale si riserva di provvedere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), all'accertamento dei requisiti richiesti e della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà rese dai candidati in qualunque momento della procedura.

Art. 9

Disposizioni varie

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le sole finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso e, successivamente, per le sole finalità inerenti la gestione del rapporto instaurato con il Consiglio regionale. I dati medesimi potranno essere comunicati all'esterno unicamente per gli adempimenti di legge.

2. Le istanze di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi della normativa vigente in materia, possono essere inviate ai seguenti indirizzi: email urpcri@regione.lazio.it o PEC: urpcri@cert.consreglazio.it.

3. Per eventuali e ulteriori richieste di chiarimento è possibile contattare il Responsabile del procedimento, dott.ssa Lisa Cammarata, ai recapiti di seguito indicati: 06.65937096; e-mail: lcammarata@regione.lazio.it; PEC: ops@cert.consreglazio.it.

Art. 10

Disposizione di rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicano le disposizioni della l.r. 6/2002 e successive modifiche e del Regolamento, nonché le norme vigenti in materia.

Il Segretario generale
F.to Cinzia Felci